

ENTE RISI / Varata in luglio è già un successo tra carta stampata, visite, tv e social

Campagna divulgativa

Nutri la tua voglia di riso

Proseguono le iniziative legate alla campagna nazionale di divulgazione e informazione "Nutri la tua voglia di riso", varata a livello nazionale da Ente Risi. Lanciata nel mese di luglio a Milano, al ristorante Bulk di **Giancarlo Morelli**, è stata poi presentata in altre località, tra cui Vercelli - la settimana scorsa - e prevede numerose iniziative che portano il presidente **Paolo Carrà** in giro per l'Italia, a fare «comparsate» su diversi canali tv per promuovere e approfondire la conoscenza del prodotto principe della pianura padana nord-occidentale: dalla semina all'immissione dell'acqua nei campi, dalla coltivazione alla trebbiatura, dalla ricerca scientifica sulle varietà future nel Centro di Castello d'Agogna all'impiego gustoso e creativo del riso in cucina. Il 2 giugno ha partecipato al programma condotto da **Rosanna Lambertucci** "La salute vien mangiando"; l'attenzione si è focalizzata sull'incremento del consumo del riso in Italia e Carrà ne ha spiegato i motivi: «Tra tutti gli alimenti è il prodotto più salutare e versatile, perché subisce una semplice trasformazione dal campo alla tavola del consumatore e si adatta a qualsiasi accompagnamento».

Tanto interessante dev'essere stato il discorso che il 24 giugno Carrà è stato invitato a "Mi manda Rai3", per parlare di innovazione, mappatura dei suoli, impiego di mezzi tecnologici sul campo e di strumentazioni di precisione che tengono conto delle esigenze delle piante; ha raccontato di come si coltiva il Carnaroli e del prossimo



Patrizio Roversi



Angela Frenda



Sonia Peronaci



Qui sopra, il presidente Paolo Carrà in tv nella rubrica di Rosanna Lambertucci "La salute vien mangiando", sotto nella trasmissione "Mi manda Rai3"



La delegazione dell'Anga in visita al Centro ricerche

approdo del riso italiano in Cina. Infine, con il contributo del tecnico alimentare **Giorgio Donegani**, sono state illustrate le numerose proprietà del riso e l'importanza della sua introduzione

in una dieta bilanciata.

Tra i personaggi italiani famosi che si sono appassionati al progetto divulgativo di Ente Risi e hanno accettato di collaborare alla campagna nazionale compaiono

il simpatico conduttore televisivo **Patrizio Roversi**, la cuoca, scrittrice e food blogger **Sonia Peronaci**, fondatrice di *Giallo Zafferano*, **Angela Frenda**, food editor del *Corriere della sera*. Ma anche l'Associazione nazionale diabetici ha cercato espressamente Ente Risi per un discorso di approfondimento sull'impiego mirato di alcune varietà nella dieta di chi deve controllare la glicemia.

Un'attenzione particolare è riservata ai giovani: sono infatti previste iniziative con le scuole e, prima ancora del lancio della campagna divulgativa, una delegazione dell'Anga (Associazione nazionale giovani agricoltori) ha fatto visita al Centro ricerche dell'Ente Risi a Castello d'Agogna. Il gruppo, guidato dal presidente **Giorgio Greppi**, ha incontrato i responsabili della struttura e ha potuto toccare con mano quello che si fa nei laboratori e nei campi di quella zona. Entro l'autunno poi, sarà fruibile l'innovativa sala multimediale dove, con metodi interattivi, si coinvolgeranno studenti, creativi, consumatori e altri soggetti nella conoscenza del riso, delle sue proprietà, del suo impiego.

i.l.b.

Al Forum di Bruxelles il riso incontra l'Europa



L'obiettivo del Forum europeo del riso è stato raggiunto: l'Ue finanzia la promozione del riso Japonica. L'Ente nazionale risi insieme con la Casa do Arroz - Associação Interprofissional do Arroz e il Syndicat des Riziculteurs de France ha presentato un progetto risultato vincente nell'ambito del bando Chafea 2019 (sovvenzioni per azioni di informazione e promozione dei prodotti agricoli ai sensi del regolamento n. 1144/2014). Un importante successo che rafforza gli strumenti e le capacità di comunicazione a beneficio del riso europeo e, in particolare, di quello coltivato nei tre Paesi partner. Presentato nell'aprile scorso, il progetto avrà la durata di 36 mesi e promuoverà il riso Japonica europeo in quattro dei principali Paesi consumatori del cereale (Italia, Portogallo, Francia e Germania), sottolineando la sua sostenibilità ambientale e i suoi molteplici utilizzi in cucina, ad esempio nella preparazione di risotto italiano, del portoghese arroz carolino e del francese bœuf à la gardienne. Il budget specifico per la sostenibilità del riso Ue (tema C) è di 2,5 milioni di euro; il progetto proposto richiede un impegno finanziario di 1,496 milioni di euro a carico dei tre partner e sarà finanziato per l'80% dal programma Ue.

L'obiettivo del tema C è quello di sensibilizzare i consumatori sull'eccellente produzione europea di riso japonica grazie alle condizioni di coltivazione, del clima e del suolo; obiettivo originariamente promosso nell'ambito del "Forum sul settore del riso europeo", organizzato dall'Ente nazionale risi e giunto quest'anno alla terza edizione. Non va dimenticato che il consumo di riso Japonica dell'Ue e le importazioni da Paesi Terzi sono recentemente aumentati, aprendo una finestra di opportunità in un mercato con elevato potere d'acquisto, sempre più maturo e che apprezza molto l'origine europea. Il successo ottenuto si aggiunge alla concessione della clausola di salvaguardia, che ostacola la concorrenza del riso proveniente dai Paesi Terzi al riso europeo.

Basandosi sulla qualità e la sicurezza alimentare, capisaldi della Commissione europea, le azioni definite nel progetto saranno suddivise in diversi pacchetti di lavoro, ognuno con diverse attività, adatte ai Paesi coinvolti e che promuovono le caratteristiche organolettiche delle diverse varietà di riso Japonica. Il claim di comunicazione scelto dai partner è "Riso europeo sostenibile - non pensateci due volte".



SPACCIO AZIENDALE

S.S. 31 - Stroppiana - www.spspa.it - Tel. 0161 216364

PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO

